



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 152 del 16/10/2018

### OGGETTO :

COMUNE DI CARPI.VARIANTE SPECIFICA AL PRG PER IL PROGETTO REALIZZAZIONE DEL PARCO DELLA CAPPUCCINA, ADOTTATA CON DCC N.60 DEL 12 LUGLIO 2018, AI SENSI ART. 4 LR 24/2017. OSSERVAZIONI AI SENSI ART. 41 L.R. N. 20/2000, VALSAT AI SENSI ART. 5 LR 20/2000 (D.LGS. 152/2006).

Il Comune di Carpi è dotato di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 174 del 30/04/2002. Successivamente il Piano Regolatore è stato soggetto a numerose varianti.

Con deliberazione consiliare n. 60 in data 12/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Carpi ha adottato una variante specifica al Piano Regolatore Generale per la realizzazione del Parco della Cappuccina .

Il responsabile del Servizio Urbanistica in data 07/08/2018 con prot. 45599 ha inviato alla Provincia detta variante al Piano, che è stata assunta agli atti di questa Amministrazione in data 10/08/2018 con prot. 30344.

Si dà atto che la procedura di approvazione delle varianti al P.R.G. è disciplinata dall'articolo 41 della L.R. 20/2000 e la Provincia può sollevare eventuali Osservazioni al Piano, rispetto a previsioni che contrastino con dispositivi di legge e rispetto a contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra i quali si richiama, in particolare, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 Marzo 2009.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, la L.R. 9/2008 e l'art. 5 L.R. 20/2000, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni*".

Si richiama l'istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica assunta agli atti con prot. n. 38427 del 15/10/2018.

Si considera che, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000, art.15 della L.R. 47/78 e ss. mm.ii.:

- il Comune, in sede di approvazione della variante, è tenuto ad adeguarsi alle osservazioni ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- l'approvazione di varianti al P.R.G. comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere all'aggiornamento degli elaborati del piano, attraverso l'adeguamento delle tavole

alle modifiche approvate e l'elaborazione del testo coordinato delle Norme tecniche di attuazione;

- la mancata trasmissione di detti elaborati alla Provincia e alla Regione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

### **IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) di sollevare osservazioni alla Variante al P.R.G. per la realizzazione del Parco della Cappuccina, adottata dal Comune di Carpi con deliberazione consiliare n. 60 del 12/07/2018 ai sensi dell'art. 4 LR 24/2017 e ai sensi dall'articolo 41 della L.R. 20/2000;
- 2) di approvare l'istruttoria tecnica prot. 38427 del 15/10/2018 della sopraccitata variante al P.R.G. adottata dal Comune di Carpi, allegata al presente atto che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di inviare il presente atto al Comune di Carpi, alla Regione Emilia Romagna-Servizio Urbanistica, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia Romagna-sezione di Modena, all'ASL di Carpi Servizio Igiene Pubblica.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

---

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li \_\_\_\_\_

**ISTRUTTORIA SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E CARTOGRAFICO**

**Prot. 38427 del 15/10/2018 cl. 07.04.05 fasc. 2563**

**COMUNE di CARPI. Variante specifica al PRG per il progetto "Realizzazione del Parco della Cappuccina" adottata con DCC n.60 del 12 luglio 2018, ai sensi art. 4 LR 24/2017. OSSERVAZIONI ai sensi art. 41 L.R. N. 20/2000, VALSAT ai sensi art. 5 LR 20/2000 (D.Lgs. 152/2006).**

**PREMESSE**

Inquadramento amministrativo

L'Amministrazione Comunale è dotata di PRG approvato con D.C.P. n.174 del 30/04/2002. Successivamente il Piano Regolatore è stato soggetto a numerose varianti.

La variante specifica minore in oggetto è pervenuta con comunicazione prot. n.45599 del 07/08/2018 assunta agli atti provinciali con prot. 30344 del 10/08/2018.

Pareri

- Parere ARPAE (prot. n.17130 del 30/08/2018) acquisito agli atti della Provincia di Modena con prot. 32421 del 31/08/2018 (**Allegato 1**)
- Parere AUSL (prot. n. 73900 del 02/10/2018) acquisito agli atti della Provincia di Modena con prot. 36806 del 03/10/2018 (**Allegato 2**)

Contenuti della Variante al PRG

Dalla "Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica" si evince che: "La proposta di variante ha come obiettivo principale quello di rendere operativamente attuabile la previsione di realizzare un parco cittadino, mediante acquisizione di aree, nella zona immediatamente a sud del cimitero urbano, tra le vie Nuova Ponente, Lenin e Dei Cipressi. Tale previsione ha come fine quello di dotare la città di Carpi di ulteriori 50.000 mq circa di aree da destinare a verde pubblico. L'intervento permetterà di ottenere una continuità tra le aree verdi dei Parchi della Resistenza e Martiri delle Foibe, con la conseguente riqualificazione dell'intera area a margine del cimitero, attraverso la sistemazione a verde di tutte le superfici, la creazione di percorsi illuminati, aree attrezzate con panchine e giochi per bambini. Pertanto si è ritenuto opportuno proporre la seguente variante cartografica:

- 1) Modifica delle destinazioni urbanistiche da zona a "verde di riequilibrio ambientale (esistente) – art. 77 bis" a "verde pubblico (progetto) – art. 74.09".

**si formula il seguente parere**

**OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 41, LR 20/2000 (art.15, comma 5° L.R. 47/78 e ss.mm.ii.)**

L'area oggetto della modifica di destinazione urbanistica ricade all'interno della fascia di rispetto cimiteriale di cui all'art. 73.12 delle Norme Tecniche di PRG per la quale è prescritto il vincolo di inedificabilità.<sup>1</sup>

Ricade inoltre in una zona della centuriazione per la quale valgono le disposizioni di cui all'art.41 B del PTCP.

- 1. si ritiene necessario che in fase di realizzazione del Parco siano rispettate le prescrizioni sopra richiamate inerenti il rispetto cimiteriale e le zone della centuriazione.**

**PARERE TECNICO in merito alla Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, e della LR 9/2008**

Visti contenuti della variante al PRG e la documentazione complessivamente pervenuta;

Considerato che la Variante risulta corredata da Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica redatto ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs.152/2000, si esprime quanto segue.

- 2. Nel merito del piano in oggetto si richiamano i pareri di ARPA (Allegato 1), AUSL (Allegato 2) in premessa citati, che alla presente si allegano per farne parte integrante e sostanziale, e dei quali si fanno proprie le conclusioni.**

Si esprimono inoltre le seguenti attenzioni ambientali con riguardo particolare agli aspetti idraulici ed alla gestione del rischio alluvioni.

L'intero comparto ricade entro il limite delle aree soggette a criticità idraulica di cui all'art. 11 del PTCP 2009 per il quale è prescritta l'adozione di misure volte alla prevenzione del rischio idraulico ed alla corretta gestione del ciclo idrico e l'applicazione per i nuovi insediamenti e le infrastrutture del principio di invarianza idraulica.

Con riguardo agli aspetti connessi alla gestione del Rischio Alluvioni, alla luce della approvazione

- del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), avvenuta nella seduta di Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016, con Deliberazione n.2/2016, e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2016,
- della Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) – Integrazioni all'Elaborato 7 (Norme di Attuazione) e al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta) – Integrazioni all'Elaborato 5 (Norme di

<sup>1</sup>**73.12 Attrezzature Cimiteriali**

Di tali attrezzature non fanno parte le relative zone di rispetto, che sono indicate nelle tavole di azionamento con apposito perimetro per l'applicazione dei prescritti vincoli di inedificabilità. Le effettive fasce di rispetto dei cimiteri con le eventuali riduzioni ammesse, sono determinate dai singoli provvedimenti di approvazione. Il PRG si attua per intervento diretto. I perimetri delle fasce di rispetto ai cimiteri, prescritte dall'art. 338 del T.U. delle leggi sanitarie 27/7/1934, n° 1265, e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati sulle tavole di azionamento del P.R.G. E rispecchiano quanto stabilito dagli appositi atti amministrativi (Decreti prefettizi, ordinanze sindacali o altri atti amministrativi prodotti ai sensi e per gli effetti delle norme in materia vigenti). All'interno di tale zona è vietata la costruzione di nuovi edifici e l'ampliamento di quelli preesistenti.

Attuazione)", avvenuta DPCM 22 febbraio 2018 il cui avviso è stato pubblicato nella GURI del 25 maggio 2018,

e di un quadro normativo e regolamentare ancora in itinere (DGR 1300/2016), considerato che l'area oggetto di variante ricade entro una zona di Pericolosità P2 del reticolo secondario di pianura del PGRA,

- 3. si ritiene necessario, in relazione alla fase di attuazione del Parco la Cappuccina, che il progetto recepisca le prescrizioni e indicazioni della DGR 1300/2016 e dell'art.9 bis del PRG "limitazioni e prescrizioni in attuazione delle disposizioni di cui al Piano di Gestione Rischio Alluvioni".**

A tale proposito in relazione alla progettazione del Parco, con particolare riguardo alla tematica legata alla qualità degli spazi pubblici e del paesaggio urbano, ai cambiamenti climatici e agli impatti negativi che questi possono generare, si suggerisce di fare riferimento agli indirizzi progettuali ed alle soluzioni tecniche, illustrate nella guida *"Rigenerare la città con la natura - Strumenti per la progettazione degli spazi pubblici tra mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici"*, elaborata dal Servizio Pianificazione, Urbanistica, Uso sostenibile del territorio della Regione Emilia-Romagna, con il Politecnico di Milano. Considerato infatti che si tratta di una progettazione di un Parco urbano risulta di estremo interesse il concetto di *"verde funzionale"* ovvero *"multi-funzionale"* che la guida propone: *"Un sistema del verde ben concepito e adeguatamente connesso – una infrastruttura verde urbana – che colleghi con continuità l'insieme urbano ed extra-urbano con spazi verdi, parchi, giardini, filari alberati, soddisfa contemporaneamente e meglio più obiettivi: ridurre i gas serra, intrappolare le polveri sottili, produrre mitigazione microclimatica con ombra ed evapotraspirazione, aumentare il benessere delle persone negli spazi aperti, ridurre i consumi energetici per il raffrescamento degli edifici, migliorare la gestione del ciclo dell'acqua riducendo il runoff, costituire il supporto della mobilità ciclo-pedonale, conferire attrattività e vivibilità di strade, piazze, parchi e più valore economico agli immobili che vi si affacciano."*

### Osservazioni

Si prende atto che l'Amministrazione Comunale con comunicazione e-mail del 15/10/2018 acquisita agli atti con prot. n.38411 del 15/10/2018 dichiara che nel periodo della pubblicazioni non sono pervenute osservazioni.

### **CONCLUSIONI**

Per quanto sopra richiamato ed argomentato si ritiene che la variante specifica al PRG non comporti effetti non mitigabili nel rispetto delle prescrizioni di piano e di quelle sopra evidenziate in relazione ai temi trattati.

Si ritiene pertanto possibile escludere la variante al PRG dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Resta fermo il necessario rispetto di quanto richiesto nel presente atto ai precedenti punti da 2 a 3.

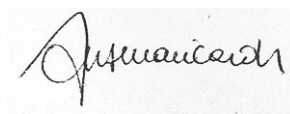
\*\_\*

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla Variante specifica al PRG per il progetto "Realizzazione del Parco della Cappuccina" adottata con DCC n.60 del 12 luglio 2018, si propone che il Presidente:

- faccia proprio quanto sopra riportato in merito alle osservazioni ai sensi dell'art.41 della L.R.20/2000 (punto 1);
- faccia proprie le Conclusioni del parere ambientale nell'osservanza di quanto espresso nei punti 2 e 3 ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000 e comma 4 art.12 D.Lgs 152/2006.

I Tecnici istruttori  
Ing. Amelio Fraulini  
Ing. Cristina Zoboli

Il Dirigente  
Arch. Antonella Manicardi



**ALLEGATO 1**  
**Parere ARPAE (prot. n.17130 del 30/08/2018)**  
**acquisito agli atti della Provincia di Modena**  
**con prot. 32421 del 31/08/2018**

Carpi 30/08/2018  
**SinaDoc: 25088/2018**

**Comune di Carpi**  
Settore A9 Pianificazione Urbanistica  
Sportello Unico dell'Edilizia

E p.c. **Az. Usl di Modena**  
Dipartimento di Sanità Pubblica  
Servizio Igiene Pubblica di Carpi

**Provincia di Modena**  
Servizio Pianificazione  
Urbanistica e Cartografica

**OGGETTO:** Comune di Carpi - Adozione variante specifica minore al PRG vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 24/2017 e dell'art. 12 della LR 37/2012.

**Parere di competenza**

In riscontro alla Vs. richiesta di parere, prot. N° 45581 del 07/08/2018, acquisita agli atti Arpae con prot. N° 16131 del 07/08/2018, inerente alla Variante specifica di PRG adottata con Delibera Consigliare n° 60 del 12/07/2018 a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica n°65/18 del settore A3 denominato "Realizzazione del Parco della Cappuccina";

per quanto di competenza della scrivente Agenzia si esprimono le seguenti valutazioni in merito alla documentazione fornita.

**Oggetto della variante**

La variante propone modifiche di natura cartografica e il cambio della destinazione urbanistica - da zona a "verde di riequilibrio ambientale (art. 77 bis)" a "verde pubblico" - di aree (circa 50.000 mq) poste nella zona immediatamente a sud del cimitero urbano, tra le vie Nuova Ponente, Lenin e Dei Cipressi. L'area da destinare a parco pubblico attrezzato (percorsi pedonali illuminati, aree con panchine e giochi bambini) andrà ad incorporare anche un'area destinata a servizi cimiteriali che si ritiene non più necessaria.

**Sostenibilità della variante**

La proposta di variante ha come obiettivo principale quello di rendere operativamente attuabile la previsione di realizzare un parco cittadino mediante l'acquisizione di aree nella zona circostante il cimitero urbano. Tale scelta permetterà di ottenere una certa continuità tra le aree verdi dei Parchi della Resistenza e Martiri delle Foibe, con la conseguente riqualificazione dell'intera area a margine del cimitero.

La variante, di natura strettamente cartografica, non propone modifiche strutturali all'assetto generale del PRG vigente e permetterà un aumento della superficie territoriale destinata a verde pubblico.



Nel Rapporto preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), redatto dal Comune di Carpi ai sensi dell'art. 12 e dell'Allegato I - parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, sono stati analizzati gli impatti pertinenti alla trasformazione urbanistica che si presenta priva di particolari problematiche ambientali.

Il solo elemento di criticità risulta essere che l'area è caratterizzata dal vincolo del rispetto cimiteriale e quindi sottoposta a inedificabilità assoluta e pertanto il progetto esecutivo vedrà l'attuazione di opere a raso conformi al vincolo di rispetto.

In conclusione, ritenendo congrue le valutazioni riportate nel "Rapporto preliminare VAS-VALSAT", si esprime parere favorevole all'adozione della suddetta variante.

Distinti saluti.

Il Tecnico  
Barbara Armentano

Il Dirigente Responsabile del Distretto  
D.ssa Annalisa Zanini

**Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.**

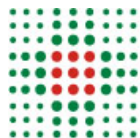
da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. .... del .....

Data ..... Firma .....

**ALLEGATO 2**  
**Parere AUSL (prot. n. 73900 del 02/10/2018)**  
**acquisito agli atti della Provincia di Modena**  
**con prot. 36806 del 03/10/2018**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

**Dipartimento di Sanità Pubblica**  
**Servizio Igiene Pubblica**  
Area Disciplinare Igiene del Territorio e dell'Ambiente Costruito  
Sede di Carpi

**Al Sig. Sindaco**  
**del Comune di Carpi**  
*urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it*

**Provincia di Modena**  
**Pianificazione Urbanistica**  
**Territoriale e Cartografica**  
*provinciadimodena@  
cert.provincia.modena.it*

e p.c. **Al responsabile ARPAE**  
**Sezione di Modena**  
Distretto Area Nord  
Sede di Carpi  
*aoomo@cert.arpa.emr.it*

**OGGETTO: Adozione Variante Specifica Minore al PRG vigente**  
**ai sensi dell'art.4 comma 4 della L.R. 24/17 e dell'art.12 della L.R. 37/12**  
**Comune di Carpi**  
**Parere igienico sanitario**

Facendo riferimento alla vs. richiesta in oggetto di cui al prot 45595 del 07/08/18 inerente l'adozione della Variante specifica minore al PRG vigente, di cui alla Delibera CC n. 60 del 12/07/2018, Progetto A3 65/18, denominato "Realizzazione Parco della Cappuccina";

esaminata la documentazione allegata composta dalla Relazione tecnica e documento di VAS oltre alle specifiche tavole;

rilevato che le modifiche riguardano una zona verde a riequilibrio ambientale che viene riclassificata in area a verde pubblico, incorporando un'area, compresa tra le vie Lenin e Cipressi destinata a servizi cimiteriali;

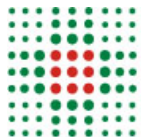
acclarato che l'area destinata a parco è caratterizzata dal vincolo cimiteriale sottoposta a in edificabilità assoluta e che pertanto le opere a raso saranno realizzate in conformità al vincolo di rispetto dell'area;

acquisito e visionato il parere tecnico ambientale di ARPAE, firmato con PEC prot AUSL 65393-18 del 30/08/2018 e già inoltrato a codesta Amministrazione

Io scrivente Servizio **esprime parere favorevole** con le seguenti raccomandazioni:

**Dipartimento di Sanità Pubblica**  
**Servizio Igiene Pubblica**  
Via Molinari, 2 - 41012 Carpi  
T. +39.059.659.904 -F. +39.059.3963754  
*dsp@pec.ausl.mo.it*

**Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena**  
Sede legale: Via S. Giovanni del cantone, 23 - 41100 Modena  
T. +39.059.435111 - F. +39.059.3963774 - *www.ausl.mo.it*  
Partita IVA 02241850367



*Lo spazio a verde deve avere la giusta dimensione in base alla funzione assoluta con presenza di spazi erbosi e dotazione*

*Nel caso di parchi di grandi dimensioni questi devono possedere la giusta varietà delle essenze possibilmente con un disegno variabile e con una presenza di segni ambientali tipici anche come profilo altimetrico (piccole alture, arene erbose).*

*Lo spazio a verde deve essere polifunzionale, adeguato a tutte le fasce di età, con l'inserimento di adatte funzioni aggregative e ricreative soprattutto per lo sport, il gioco e il tempo libero e deve essere dotato di tavoli, panchine, fontanelle e cestini per i rifiuti.*

*Il parco deve essere facilmente accessibile soprattutto con percorsi pedonali e ciclabili che permettano di raggiungere agevolmente servizi e aree verdi senza usare l'auto: inoltre deve presentare area di sosta per biciclette e motocicli.*

*Lo spazio a verde deve essere sicuro tramite una accurata illuminazione e il controllo delle essenze verde per non creare "zone nascoste", ma anche rispettoso della privacy con la opportuna distanza e angolatura tra le panchine.*

*Il progetto dovrebbe essere dotato di un impianto di irrigazione a gocciolante collegato ad un nuovo pozzo per garantire la sopravvivenza delle essenze vegetali.*

*In considerazione dell'estensione dell'area a verde e del grado di piantumazione prevedibile, si consiglia la scelta di varietà vegetali che presentino minori controindicazioni dal punto di vista allergenico od il loro posizionamento nelle zone a margine dell'edificazione. A scopo indicativo si consiglia la consultazione del sito di ARPAE in ambito di monitoraggio dei pollini e la prevenzione delle allergie.*

Distinti saluti

**Il Dirigente Medico**  
Dr. Galavotti Stefano

**Elementi contabili AUSL**

Codice tariffa	Ragione sociale e indirizzo	P.IVA	Importo
SP11407	NON SOGGETTO A PAGAMENTO		



Provincia  
di Modena

**Atto n. 152 del 16/10/2018**

*Oggetto:* COMUNE DI CARPI.VARIANTE SPECIFICA AL PRG PER IL PROGETTO REALIZZAZIONE DEL PARCO DELLA CAPPUCINA, ADOTTATA CON DCC N.60 DEL 12 LUGLIO 2018, AI SENSI ART. 4 LR 24/2017. OSSERVAZIONI AI SENSI ART. 41 L.R. N. 20/2000, VALSAT AI SENSI ART. 5 LR 20/2000 (D.LGS. 152/2006).

Pagina 1 di 1

**ATTO DEL PRESIDENTE**

L'Atto del Presidente n. 152 del 16/10/2018 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 16/10/2018

L'incaricato alla pubblicazione  
PIPINO ANGELA

Originale firmato digitalmente